

Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o del preparato

Grasso alimentare GSA 400 FIME 400 ml

Art.: F3893 109 1

Utilizzazione della sostanza/preparato

Lubrificante

Identificazione della società/impresa

FIME S.r.l., Largo Leonardo da Vinci 8, I-37050 BELFIORE -VR-

Telefono +39 045 6134211, Telefax +39 045 6134200

Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveleni (CAV) - Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli - Via Montereale, n. 24 - I 33170 Pordenone - Tel. +39 0434 - 399698

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205 // +39 045 6134238

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Aerosol

2.1	Denominazione chimica	Conc. %	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS
--					

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto estremamente infiammabile.

Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria

3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

Non provocare il vomito.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.g.

5. Misure antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti

Schiuma
Estintore a secco
CO2

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Prodotti di pirolisi tossici.
Rischio di scoppio in caso di riscaldamento
Miscele vapore/aria esplosive

5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Precauzioni per le persone

Allontanare i focolai, non fumare.
Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Non gettare i residui nelle fognature.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 Metodi di bonifica

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.
In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
Sostanza attiva:
Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1
Procurare una buona ventilazione locale
Allontanare i focolai, non fumare.
Non usare su superfici molto calde.
Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Rispettare direttive speciali per aerosol.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AG, portare una protezione per le vie respiratorie adatta. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Denominazione chimica	Acido silicico, amorfo		
TLV-TWA:	10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL:	---
BEI:	---	Altre informazioni:	---
Denominazione chimica	Nebbia di olio minerale		
TLV-TWA:	5 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL:	10 mg/m3 (ACGIH)
BEI:	---	Altre informazioni:	---
Denominazione chimica	Propano		
TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	---
BEI:	---	Altre informazioni:	---
Denominazione chimica	Butano		
TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	---
BEI:	---	Altre informazioni:	---
Denominazione chimica	Isobutano		
TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	---
BEI:	---	Altre informazioni:	---

- Ⓢ TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

8.1 Protezione respiratoria: In casi normali non necessario.
In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AG)
Filtro A P 3 (EN 141)

Per concentrazioni elevate:
Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

8.2 Protezione delle mani: Consigliabile

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)
Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi: Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

8.4 Protezione della pelle: Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

4 / 6 IT

Revisione del: 28.07.2004 Versione sostituita del: 10.07.2003 Data di PDF: 14.03.2006

Grasso alimentare GSA 400 FIME 400 ml

Art.: F3893 109 1

Stato fisico:	Aerosol
Gas propellente:	
Propano	
Butano	
Isobutano	
Colore:	Caratteristico
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	n.a.
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.v.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.v.
Punto di infiammabilità (in °C):	- 1
Proprietà comburenti:	No
Pressione di vapore:	n.g.
Densità (g/ml):	n.g.
Idrosolubilità:	Insolubile

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Fiamme, fonti d'accensione

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

Carica elettrostatica

10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg): n.v.

Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h): n.v.

Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg): n.v.

Contatto con gli occhi: n.v.

11.2 Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti: n.g.

Effetti cancerogeni: n.g.

Effetti mutageni: n.g.

Effetti tossici per la riproduzione: n.g.

Effetti narcotizzanti: n.g.

11.3 Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Insufficienza respiratoria

Nausea

Mal di testa

Effetto di soffocamento.

Perdita di coscienza

Irritazione delle vie respiratorie

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):

1

Autoclassificazione:

Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

n.v.

5 / 6 IT

Revisione del: 28.07.2004 Versione sostituita del: 10.07.2003 Data di PDF: 14.03.2006

Grasso alimentare GSA 400 FIME 400 ml

Art.: F3893 109 1

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque

residue: n.v.

Tossicità acquatica: n.v.

Ecotossicità: n.v.

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Eventualmente

Ritornare al produttore con pressione residua.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

14. Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero UN: 1950

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: 2/-

UN 1950 AEROSOLS

Codice di classificazione: 5F

LQ: 2

Trasporto via mare

IMDG-Code: 2/- (Classe/gruppo di imballaggio)

EmS: F-D, S-U

Inquinante marino / Marine Pollutant: n.a.

AEROSOLS

Trasporto via aerea

IATA: 2.1/-/ (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

Aerosols, flammable

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. Informazioni sulla normativa

Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: F+

Indicazioni di pericolo:

Fraasi R:

12 Estremamente infiammabile.

Fraasi S:

23.f Non respirare i vapori/aerosoli.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Aggiunte:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.



Estremamente infiammabile

6 / 6 IT

Revisione del: 28.07.2004 Versione sostituita del: 10.07.2003 Data di PDF: 14.03.2006

Grasso alimentare GSA 400 FIME 400 ml

Art.: F3893 109 1

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

VOC 1999/13/EC 30% w/w

16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 2 B

Punti riveduti: 2,8

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AG = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BG = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.